



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 30 marzo al 6 aprile 2025



Profeti d'oggi (1)

Non siamo soli; non nasciamo soli, non facciamo parte solamente della nostra stretta famiglia; siamo invece parte dell'intera famiglia umana. E con gli altri possiamo interagire: in molti modi, anche con il mezzo privilegiato della parola. E sappiamo che la parola è veicolo di vita, che non serve, cioè, per una singola funzione, ma esprime la ricchezza della vita stessa: informazione, comunicazione, sentimenti, progetti, ... Senza la parola, se non impossibile, la nostra convivenza sarebbe molto più problematica.

La nostra fede, del resto, ha come fondamento il riferimento alla Parola, la parola scritta che crediamo ispirata da Dio. In essa Dio si fa conoscere, si esprime, ci indica senso e scopo di vita. Ecco, esprimere, dare senso, indicare una direzione sono funzioni costitutive del parlare; non solo quelle: come accennato sopra, di funzioni della parola ce ne sono anche altre.

Specialmente in tempi problematici, parole autorevoli che favoriscono il pensare e indirizzano i cammini di ognuno e delle comunità sono assai importanti. Lo sono tanto più quanto più provengono da persone che mostrano in sé di avere autorevolezza. Così dovrebbe essere dei governanti, dei responsabili politici, degli insegnanti, ...

L'autorevolezza nasce dal far trasparire la **ricerca** interiore della verità e dalla **coerenza** tra quanto si dice e quanto si mostra di voler vivere in dipendenza dalla verità cercata. Tornando alla parola della Scrittura, delle persone rilevanti hanno incarnato questa ricerca e coerenza; sono soprattutto i profeti. Nelle loro persone traspariva la passione per la verità e il bene perchè per fedeltà alla verità arrivavano a pagare di persona. In essi la ricerca e l'ispirazione per opera di Dio s'incontravano in termini di vera e propria rivelazione. Essi, persone umane, erano coscienti di parlare a nome dell'invisibile Dio.

Uscendo dal contesto strettamente religioso biblico, vi sono nella storia umana molte altre persone che con passione hanno cercato la verità, l'anno proposta e per essa si sono spese; non poche, pagando anch'esse di persona. "Lo Spirito soffia dove vuole", diceva Gesù: non ci sono solo profeti biblici, non solo profeti cristiani. Ci rammarichiamo per i numeri diminuiti dei praticanti nelle nostre chiese. Il papa notava che "Non siamo più nella cristianità, non più! Oggi non siamo più gli unici che producono cultura, nè i primi, nè i più ascoltati" (disc. alla Curia romana, 2019). Dovremmo, credo, avere la disponibilità a cogliere e accogliere il valore della profezia anche oltre il nostro recinto dove se ne vedono i segni, che sono la passione per il bene, la passione per la dignità di ogni persona, per la giustizia.

Di profezia e di profeti abbiamo bisogno grande; appunto, specialmente in tempi problematici quali quello che stiamo vivendo. Tra i capi politici è decisamente infrequente, poichè troppi sono gli elementi che li condizionano. Nei casi migliori, il successo dei Paesi che governano; in quelli meno buoni, le ambizioni personali o di partito. Mentre i veri profeti superano gli schieramenti di parte e gli interessi personali. Non mancano tuttavia le eccezioni. Per fortuna ci sono altre persone svincolate da interessi troppo personali e con la passione reale per il bene comune degli uomini e della terra che abitiamo. Ce ne sono state e ce ne sono anche oggi. Persone appassionate per la dignità di ognuno e dei popoli, persone che dedicano le loro capacità e risorse per il rispetto della giustizia, e del creato; persone che salvano i migranti in mare, che si battono contro ogni forma di violenza. Non pochi danno dei punti a noi che dovremmo precederli in questa dedizione.

Lectures di domenica prossima (V di Quaresima)

I lettura: dal libro del profeta Isaia: 43,16-21

Salmo: salmo 125/126

II lettura: dalla lettera ai Filippesi: 3,8-14

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 8,1-11

Messe della settimana

dom.	30 mar.	ore 08,00 e 10,00: pro popolo
lun.	31 mar.	ore 18,00:
mar.	01 apr.	ore 18,00: def. Irene (Frongia)
gio.	03 apr.	ore 18,00:
sab.	05 apr.	ore 18,00:
dom.	06 apr.	ore 08,00 e 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Mercoledì, lodi comunitarie: ore **9,00**.

Mercoledì, a partire dalle ore **17,30**: secondo **ritiro spirituale** dell'anno; come gli altri anni, in quaresima il ritiro spirituale darà **anche attenzione particolare al sacramento della penitenza**. Verrà a proporci la riflessione il **p. Fabrizio Congiu**, della comunità di Valverde. Il ritiro si concluderà con la benedizione eucaristica.

Venerdì, ore **18,00**: **Via Crucis**. Da curare sempre i richiami insistiti del tempo quaresimale: una cura particolare per la **preghiera personale**, alimentata soprattutto nell'**ascolto della Parola** e dai **sacramenti: penitenza, eucaristia**.

Inoltre, la **carità**, declinabile in tante azioni, e il **dominio di sé** reso concreto anche in esercizio di rinuncia e **ritorno all'essenziale**, a partire dal compimento puntuale dei propri doveri di stato: in famiglia, nel lavoro.

È sempre presente nella chiesa il **cesto della solidarietà**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Fradis, si unu est in Cristu est una criatura nòa: il cosas bècias funt passadas, e imòi ndi funt nascias nòas.

Tótu custu, però, bénit de Déus; est issu chi s'at fatu fai paxi cun issu po mòri de Cristu e a nòsu at intregau su servitziu de fai sa paxi. Difàtis, fut Déus chi circat su mundu po dhu fai torrai in paxi cun issu in Cristu, no tenendi prus cóntu de is curpas de su mundu e incarrighendusì' a nosu de si fai torrai in paxi cun issu.

E duncas, po incarrigu de Ghesus Cristu, nosu séus missus: est pròpiu Déus chi, po mòri nóstu si intzidit: lassaisì' fai torrai in paxi cun Déus!

Su chi no iat connótu pecau, Déus dh'at tratau de pecau a favori nóstu, po si 'onai sa possibilidadi de torrai giustus po mòri de Déus.

(vangélu de Luca, de su cap. 13)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>